

DECRETO DAUCHY - 22 APRILE 1808

Il 12 maggio 1808 a Firenze venne insediata una “Giunta Straordinaria per la Toscana”, Presidente e governatore generale fu nominato il generale Jacques François de Boussay, baron de Menou, comandante delle truppe francesi ivi dislocate dal 1805, coadiuvato dai consiglieri – Luc Jacques Édouard Dauchy – consigliere di stato e intendente del tesoro nei dipartimenti conquistati, Joseph-Marie baron de Gèrando, dal segretario generale Cesare Balbo Conte di Vinadio nel 1808 e da Louis Pierre Nolasque Berton des Balbes - Marquis de Crillon.

*Jacques-François Menou (1750-1810)
Général en chef de l'armée d'Orient, nel 1808 gouverneur général
de la toscane.*



Balbo, Cesare (Torino 1789-1853) uomo politico e storico piemontese, conte di Vinadio, figlio del conte Prospero e di Enrichetta Taparelli d'Azeglio; Nel 1808, al servizio di Napoleone durante la dominazione francese in Italia, fu segretario generale della giunta governativa di Toscana;





AMMINISTRAZIONE GENERALE DI TOSCANA.

Florence le 22. Avril 1808.

L'ADMINISTRATEUR GÉNÉRAL DE TOSCANE

ARRÊTÉ:

ARTICLE PREMIER.

La Division provisoire du Territoire de la Toscane en trois Départemens conformément au Décret de S. M. I. et R. en date du 18 Fevrier dernier sera imprimé a la suite du présent.

ARTICLE SECOND.

Le présent Arrêté sera imprimé au nombre de 1500. exemplaires et transmis a MM. les Préfets pour être publié et affiché partout où besoin sera.

Signé. DAUCHY.

Firenze li 22. Aprile 1808.

L'AMMINISTRATORE GENERALE DELLA TOSCANA

DECRETA:

ARTICOLO PRIMO.

La Divisione provvisoria del Territorio della Toscana in tre Dipartimenti, conformemente al Decreto di S. M. I. e R. in data dei 18 Febbrajo decorso sarà stampato sotto il presente.

ARTICOLO SECONDO.

Il presente Decreto sarà stampato in num. di 1500. esemplari, e trasmesso ai Signori Prefeti, per esser pubblicato ed affisso ovunque sarà di bisogno.

Firmato. DAUCHY.

DIPARTIMENTO DI FIRENZE COMUNITÀ.

PREFETTURA DI FIRENZE

- 1 Firenze.
- 2 Fiesole.
- 3 Sesto.
- 4 Campi.
- 5 Galluzzo.
- 6 Bagno a Ripoli.
- 7 Foce a Sieve.
- 8 Signano.
- 9 Reggello.
- 10 Empoli.
- 11 Montepulciano.
- 12 Lustra.
- 13 Cascina e Terzi.
- 14 S. Casciano.
- 15 Barberino.
- 16 Monte Spertoli.
- 17 Borgo S. Lorenzo.
- 18 Vicchio.
- 19 Dicomano.
- 20 S. Galdenzio.
- 21 Londa.
- 22 Scarperia.
- 23 S. Piero a Sieve.
- 24 Barberino di Mugello.
- 25 Fiesolanza.
- 26 Mirafiori.
- 27 Palazzuolo.
- 28 Modigliana.
- 29 Tredozio.
- 30 Rocca S. Casciano.
- 31 Porcino.
- 32 Terra del Sole.
- 33 Dovadola.
- 34 Galtrata e S. S. fu.
- 35 Frencoforte.
- 36 Bagno.
- 37 Verghereto.
- 38 Settignano.
- 39 Sesto.
- 40 Badia Tedalda.
- 41 Areve.
- 42 Badia.
- 43 Gai.
- 44 Castellina.

SOTTO PREFETTURA DI AREZZO

- 1 Arezzo città.
- 2 Arezzo contado.
- 3 Castiglion-Fonstano.
- 4 Civitella.
- 5 Monte S. Savino.
- 6 Fojano.
- 7 Lucignano.
- 8 Marciano.
- 9 Cortona.
- 10 Fivento vecchio.
- 11 Seta.
- 12 Castel S. Niccolò.
- 13 Montemignone.
- 14 Poppi.
- 15 Bagno.
- 16 Borgo S. Lorenzo.
- 17 Vicchio.
- 18 Bibbiena.
- 19 Chiusi.
- 20 S. Galdenzio.
- 21 Borgo S. Sepolcro.
- 22 Anguillara.
- 23 Monterotondo.
- 24 Fiesole S. Stefano.
- 25 Caprese.
- 26 Montecatini.
- 27 Cinque Comuni di arcivescovi di Val d'Ambr.
- 28 Bucine Val d'Ambr.
- 29 Terranova.
- 30 Corticellano.
- 31 Larciano.
- 32 Due Comuni di arcivescovi di L. Toscana.
- 33 Castiglione Ubertini.
- 34 S. Giovanni.
- 35 Fighine.

SOTTO PREFETTURA DI PIETRA

- 1 Pietra città.
- 2 Porta al Borgo.
- 3 Porta Carratina.
- 4 Porta S. Marco.
- 5 Porta Lucchese.
- 6 Seravalle.
- 7 Montale.
- 8 Tiziana.
- 9 Carmignano.
- 10 S. Marcello.
- 11 Prato.

DIPARTIMENTO DI SIENA COMUNITÀ

PREFETTURA DI SIENA

- 1 Siena. Città.
- 2 Masse del Terzo di Città.
- 3 Masse del Terzo di S. Mariano.
- 4 Montecroce.
- 5 Casole.
- 6 Radicondoli.
- 7 Sovicille.
- 8 Chiusdino.
- 9 Montieri.
- 10 Monticiano.
- 11 Elci.
- 12 Rapolano.
- 13 Asciano.
- 14 Castel Nuovo Bernardini.
- 15 Montalcino.
- 16 Buon-Convento.
- 17 S. Giovanni d'Asso.
- 18 Marso.

SOTTO PREFETTURA DI MONTECATINI

- 1 Monte-Pulciano.
- 2 Ascanello.
- 3 Torrita.
- 4 Treguarda.
- 5 Sartano.
- 6 Chiusi.
- 7 S. Cascina de' Bagni.
- 8 Pienza.
- 9 S. Quirico.
- 10 Castiglione d'Orcia.
- 11 Arcidoso.
- 12 Castel del Piano.
- 13 Chiusignola.
- 14 Rocca Albegna.
- 15 Radicondoli.
- 16 Abbadia S. Salvatore.
- 17 Piana Castagnuola.
- 18 Santa Fiora.

SOTTO PREFETTURA DI GROSETO

- 1 Grosseto.
- 2 Campagnatico.
- 3 Massa.
- 4 Gavorrano.
- 5 Rocca Strada.
- 6 Piombino.
- 7 Sorano.
- 8 Manciano.
- 9 Scansano.
- 10 Orbetello.
- 11 Isola del Giglio.

DIPARTIMENTO DI LIVORNO COMUNITÀ

PREFETTURA DI LIVORNO.

- 1 Livorno.
- 2 Pontederà.
- 3 Pontecco.
- 4 Peccioli.
- 5 Lajatico.
- 6 Palaia.
- 7 Lari.
- 8 Limali.
- 9 Faglia.
- 10 Orciano.
- 11 Lorenzana.
- 12 Sorano.
- 13 Castellina Marittima.
- 14 Bolgheri.
- 15 S. Miniato.
- 16 Montopoli.
- 17 Castel Fiorentino.
- 18 Cerraldo.

SOTTO PREFETTURA DI PISA.

- 1 Pisa.
- 2 Bagni S. Giuliano.
- 3 Cascina.
- 4 Vico Pisano.
- 5 Bientina.
- 6 Monte Calvoli.
- 7 S. Maria in Monte.
- 8 Fucecchio.
- 9 Corcheto.
- 10 Castel Fianco di sotto.
- 11 S. Croce.
- 12 Pucina.
- 13 Monte Carlo.
- 14 Uzzano.
- 15 Volterra.
- 16 Duggano.
- 17 Massa e Cosole.
- 18 Monte Catini.
- 19 Montemurlo e monte Vettulani.
- 20 Pietrasanta.
- 21 Serezzana.
- 22 Sarnano.
- 23 Borgo.
- 24 Pontremoli.
- 25 Calice.
- 26 Bagnone.
- 27 Albano.
- 28 Gropoli.
- 29 Terranova.
- 30 Filatteria.
- 31 Fivizzano.

SOTTO PREFETTURA DI PIOMBINO.

- 1 Volterra.
- 2 Monte Catini di Val di Cecina.
- 3 Pontassieve.
- 4 Monteverdi.
- 5 Castel Nuovo di Val di Cecina.
- 6 Colle.
- 7 Poggibonni.
- 8 S. Gimignano.
- 9 Montecatini.
- 10 Campiglia.
- 11 Cherradenza, o Bolgheri.
- 12 Sassetta.
- 13 Bibbona.
- 14 Castel.
- 15 Montescudaio.
- 16 Guardistallo.

In Firenze nella Stamperia Imperiale.

A. Monticelli
Lev. Prefet. del dip. dell'Ombrone
Justiz. Extraordinaire
de Toscana à Livorno

Firenze, 27 luglio 1808

114

Apr. 21.

Firenze le 27. Juillet 1808.

Monsieur le Prefet. Vous avez bien approuvé par
votre lettre que je vous ai transmis avec une lettre
du 9. et a été fait une somme de quatre mille francs
que j'ai versé à votre disposition le 24. Mais comme
à compte de ces fonds de Bascos. Je vous prie de
vérifier cette somme par yourself. et de m'en faire la
preuve (certain), qui peut se mesurer. Je vous prie
quatre mille francs, ou bien de six mille francs
ou de sept mille francs.

Veuillez bien m'adresser respectueusement de la présente.

J'ai l'honneur de vous saluer
avec une parfaite considération

Dauchy

114. Monsieur le Prefet du Département de l'Ombrone à Livorno.

11

Lettera firmata da Dauchy, diretta al Prefetto del Dipartimento
114 (detto dell'Ombrone).

Poiché il primo periodo organizzativo era terminato, Dauchy firmò
la lettera come "Consigliere di Stato", la sua nuova carica.

Nella seduta del 14 settembre 1808 la Giunta decretò la nuova organizzazione postale, con effetto dal 1° novembre, lo scioglimento della vecchia amministrazione e la tassazione delle lettere in franchi e décimés, rinviata successivamente al 1° dicembre 1808.

La deliberazione della Giunta Toscana del 15 settembre 1808 precisava:

...

TITOLO I

Disposizioni Generali

“art. 1 - A contare dal primo novembre prossimo l’antica amministrazione delle poste delle lettere in Toscana reterà soppressa

art. 2 -Nei tre Dipartimenti dell’Arno, dell’Ombrone e del Mediterraneo, ed a contare dalla medesima epoca, la tassa delle lettere e plichi si computerà in franchi e decimi; e non sarà fatto uso in tutti gli Uffizi delle Poste per la detta tassa, che dei nuovi pesi dell’Impero.

art. 13 -A contare dal detto giorno primo novembre, la tariffa annessa alla presente deliberazione sarà sostituita all’antica e servirà per tutte le tassazioni (dell’interno della Toscana).

TITOLO II

Nuovo servizio della posta delle lettere

VIII – Per i tre dipartimenti vi saranno cinque direzioni e dieci distributori, situate come appresso, cioè:

DIPARTIMENTO DELL’ARNO (n° 112)

Direzioni: Firenze, Prato, Pistoia, Empoli, Arezzo, Cortona;

Distribuzioni: Cafaggiolo, Dicomano, Poppi, S.Sepolcro, Castiglion Fiorentino, Monte-Varchi.

DIPARTIMENTO DELL’ OMBRONE (n° 113)

Direzioni: Siena, Monte-Pulciano, Radicofani, Grosseto;

Distribuzioni: S. Quirico.

DIPARTIMENTO DEL MEDITERRANEO (n° 114)

Direzioni: Livorno, Pisa, Pietra-Santa, Pontedera, Volterra;

Distribuzioni: Pescia, Poggibonsi, Campiglia.”

PROSPETTO

della Tassa proposta per la Corrispondenza dell' Interno della Toscana

DIPARTIMENTI		
DELL' ARNO	DELL' ADRIATICO DELL' MEDITERRANEO	DELL' OMBRONE
UFFIZJ		
DA FIRENZE	DA LIVORNO	DA SIENA
Da Firenze a Capoli 2 decime	Da Livorno a Pisa 7 decime	Da Siena a Radicefani 7 decime
— a Pistoia 2	— a Pietra Santa 7	— a Montepulciano 7
— a Falerona 3	— a Portoferraio 7	— a Grosseto 7
— a Pisa 3	— a Piombino 7	— a Pienza 7
— a Livorno 3	— a Capoli 8	— a Arezzo 7
— a Porto Sanese 3	— a Livorno 2	— a Grosseto 2
— a Pisa 2	— a Porto 3	— a Prato 2
— a Piombino 3	— a Piombino 7	— a Pistoia 3
— a Arezzo 2	— a Arezzo 3	— a Empoli 2
— a Grosseto 2	— a Grosseto 2	— a Portoferraio 2
— a Siena 2	— a Siena 2	— a Volterra 2
— a Grosseto 2	— a Grosseto 2	— a Pisa 2
— a Monte Pulciano 2	— a Montepulciano 2	— a Livorno 2
— a Radicefani 2	— a Radicefani 2	— a Pietra Santa 4

L' Apertura della Posta fra la Toscana e Firenze VIGILANTE

Adesso a Firenze il 15 Settembre 1808.

Firmati: IL GOVERNATORE GENERALE FREDERICO DELLA GIOIA: COLLE DI MORNIO.

DANCIU, CIASANI, G. M. DEGERANDO, JANET Per Copia conforme C. BALDI.

Con la tariffazione espressa in crazie e con l'equiparazione di una décime a 2 soldi, si ottiene che le tariffe si possano leggere sia in crazie che in décimés:

1 crazia è uguale a 1 soldo e 8 denari, arrotondati a 2 soldi corrispondono ad 1 décimés,

2 crazie sono uguali a 3 soldi e 4 denari, arrotondati a 4 soldi corrispondono a 2 décimés

3 crazie sono uguali a 5 soldi corrispondenti a 2 décimés e 50 centimes, espressi nell'unità superiore sono uguali a 3 décimés.

Il decreto del 15 settembre 1808 aveva, come per miracolo, semplificato tutto aumentando nel contempo di almeno il 20% le entrate postali, infatti una crazia sarebbe stata scambiata con 7 céntimés e 2 soldi con 8 céntimés secondo il cambio ufficiale